

Roma

adv

-50%

-50%

-50%

COMPRA ORA

COMPRA ORA

Neonato morto, la nonna: "Anche io ho partorito al Pertini, ma oggi è tutto cambiato. Ho dovuto urlare per chiedere aiuto"
di Romina Marceca

ABBONATI



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE



Il rimorso della donna: "Adesso mi dispero per questa decisione. Era meglio andare da un'altra parte? E chi lo sa? So solo quello a cui ho assistito e non mi è piaciuto per niente"

26 GENNAIO 2023 ALLE 09:51

🕒 2 MINUTI DI LETTURA

C'è il dolore e adesso anche il rimorso. La mamma di Carlo Mattia, il neonato [morto a 3 giorni di vita](#) forse soffocato durante l'allattamento, aveva scelto l'ospedale Sandro Pertini per motivi sentimentali. A spiegarlo a Repubblica è la mamma della donna: "Mia figlia è voluta andare lì perché era l'ospedale dove 29 anni fa era nata lei, dove io avevo avuto un'ottima esperienza e così

voleva continuare una tradizione di famiglia. Adesso mi dispero per questa scelta guardando mia figlia che è distrutta da questa tragedia. Era meglio andare da un'altra parte? E chi lo sa? So solo quello a cui ho assistito e non mi è piaciuto per niente".

Neonato soffocato al Pertini, "Mia moglie aveva implorato di portarlo al nido, le dissero di no". L'accusa del papà del piccolo

a cura di Redazione Roma
23 Gennaio 2023



Parole addolorate che si aggiungono alle tante storie di donne che hanno denunciato, dopo la morte del piccolo al Pertini, episodi di violenza ostetrica. Tanto che sono già oltre 100 mila le adesioni, in 24 ore, per aggiornare i protocolli sanitari ed impedire che si ripetano tragedie come quella del 7 gennaio scorso. La petizione è stata lanciata su Change.org dall'associazione "Mama Chat".

La nonna che non ha potuto cullare il suo nipotino aggiunge il racconto di quanto ha vissuto dentro al reparto di Ostetricia e ginecologia al fianco della figlia. "Lei era troppo provata e quando sono entrata durante l'orario di visita mi sono resa conto che non ce la faceva. Allora ho chiesto io alle infermiere di darle un supporto. Non mi hanno nemmeno risposto - racconta la donna - e a un certo punto mi sono disperata e ho detto al personale che era in reparto che proprio io avevo partorito lì e che mi avevano aiutato tutti. Perché adesso vi comportate così? Gli ho urlato".

Neonato morto, la madre: "La mia compagna di stanza ha cullato Carlo Mattia per farmi andare in bagno. Un'infermiera l'ha rimproverata"

di Romina Marceca e Andrea Ossino
25 Gennaio 2023

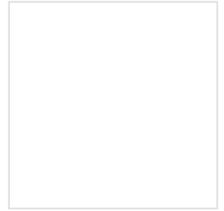


Le indagini sulla morte al Pertini vanno avanti. Gli avvocati della famiglia, Alessandro Palombi e Michela Tocci, stanno cercando di contattare le tre pazienti che hanno condiviso dal 5 all'8 gennaio la stanza con la mamma di Carlo Mattia. Queste donne potranno essere chiamate a testimoniare per comprendere cosa è accaduto la notte tra il 7 e l'8 gennaio. Spiega l'avvocato Alessandro Palombi: "La nostra assistita inizia a ricordare episodi e nomi. È un lavoro difficile ma dobbiamo tentarlo. A breve incontreremo la donna e il compagno per preparare il nostro esposto".

La neomamma, Carlo Mattia era il primo figlio, aveva iniziato a allattare intorno all'1 e mezza di notte. "Era distesa - ricostruisce l'avvocato Palombi - così come le era stato spiegato dalle ostetriche".

Neonato morto al Pertini, Chiara Ferragni: "Anch'io ho rischiato, donne lasciate sempre sole"

Valentina Lupia
24 Gennaio 2023



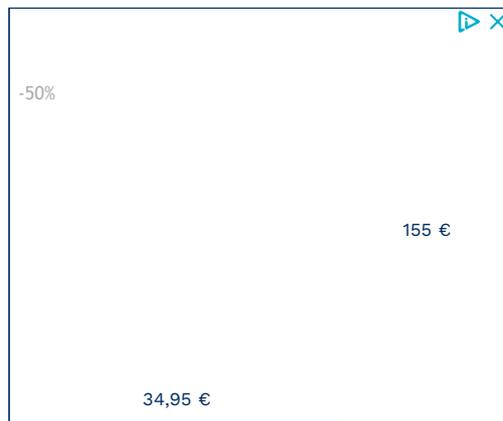
La mamma però non dormiva da quattro giorni, cioè da quando aveva partorito Carlo Mattia. "Era stato un parto molto laborioso, avevo avuto 17 ore di travaglio - ha riferito a Repubblica la mamma - Ho chiesto aiuto più volte, mi rispondevano che avevo avuto un parto naturale e dovevo fare da sola".

Dopo la morte del bambino al reparto, intanto, è stata assegnata una ostetrica in più per cercare di arginare il problema della carenza di personale

Argomenti

roma

malasanità



VIDEO DEL GIORNO